

MASSAFRA

Mons. Rino Sivieri: un grande abbraccio l'adozione a distanza

di **FRANCESCA PICCOLO**

□ MASSAFRA – “L'adozione a distanza, un abbraccio senza confini”.

Questo il tema dell'incontro tenutosi, nei giorni scorsi, nella sala multimediale “San Paolo” della parrocchia del “Sacro Cuore di Gesù”, tra gli studenti e i vescovi della diocesi di Castellaneta, monsignor Pietro Maria Fragnelli, e della diocesi di Proprià (Sergipe, Brasile), monsignor Mario Rino Sivieri.

Organizzato dall'Itis “Amaldi”, in collaborazione con l'associazione onlus Orizzonti Nuovi “Evandro Lupidi”, in occasione della visita nella nostra comunità diocesana di monsignor Sivieri, ha visto la presenza del vicario di Massafra, don Salvatore Di Trani, dei dirigenti scolastici dell' “Amaldi”, Giovanna Maria Piacente, delle Scuole medie “Andria” e “Manzoni”, Patrizia Capobianco e Marcella Battafarano, del 3° Circolo “San Giovanni Bosco”, Grazia Castelli, e delle relative rappresentanze di alunni.

Un evento all'insegna della solidarietà, che si è aperto con il saluto della Piacente ed è proseguito con gli interventi di monsignor Fragnelli, che ha trasmesso il ricordo e le emozioni ancora vive dei suoi viaggi in Brasile, e di monsignor Sivieri, che si è soffermato sulla realtà della diocesi brasiliana, contribuendo a farla sentire sempre più “vicina” ai ragazzi presenti, nonostante la distanza geografica.

Diverse, infatti, sono state le iniziative di solidarietà che hanno avuto per protagonisti, di recente, gli studenti massafresi, tese a rinsaldare il legame con una diocesi gemellata ormai da venti anni con quella castellanetana: l'adozione a distanza con l'associazione “Orizzonti Nuovi”, degli studenti dell' “Amaldi”, lo scorso Natale, e la raccolta di offerte da parte degli alunni della “Manzoni”, dell' “Andria” e della “San Giovanni Bosco”, in occasione della visita pastorale di monsignor Fragnelli, inviate al missionario diocesano don Vincenzo De Florio, a Santana.

Durante l'incontro, sono state proiettate immagini e foto del Brasile e dei bambini di Proprià e non sono mancate le domande degli studenti ai due vescovi.

